

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – TRAPANI
INSEGNAMENTO	BIODIRITTO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10809
ARTICOLAZIONE IN MODULI	MODULO UNICO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01 – IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	RESTIVO CARMELO RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II; DIRITTO COSTITUZIONALE I; FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	LIBERO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO DI TRAPANI; AULA 103
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME ORALE FINALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MAR ORE 14-17
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MAR ORE 12 (CARMELO.RESTIVO@UNIPA.IT)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

Conoscenza e capacità di comprensione:

conoscenza delle fonti normative e della giurisprudenza più significativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

interpretare e applicare correttamente le regole normative; risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento.

Autonomia di giudizio:

capacità di elaborare, di criticare e di argomentare con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica schemi di soluzione a fronte di casi controversi.

Abilità comunicative:

capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con rigore logico il percorso argomentativo sotteso alle tesi illustrate.

Capacità d'apprendimento:

sviluppare un metodo critico nello studio della materia e nella soluzione delle questioni giuridiche.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

INSEGNAMENTO	BIODIRITTO
DENOMINAZIONE DEL CORSO	“La regola giuridica e la vita umana”
ORE FRONTALI 48	<p align="center">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>Il corso ha ad oggetto la trattazione di una serie di ambiti problematici in cui l'intervento della regola giuridica sulla vita umana pone delicate questioni etiche.</p> <p>Più precisamente, il corso verte sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la procreazione medicalmente assistita: la l. 40/2004 e gli interventi della giurisprudenza; (16 ORE) • l'interruzione volontaria della gravidanza: la l. 194/1978 e la giurisprudenza costituzionale; (16 ORE) • fine della vita: l'interruzione di trattamenti sanitari; il caso Englaro. (16 ORE) <p>Testi consigliati:</p> <p>Per gli studenti che frequenteranno le lezioni, l'esame verterà sul materiale didattico distribuito.</p> <p>Per gli studenti che non frequenteranno le lezioni, si consiglia: S. Rodotà, La vita e le regole. Tra diritto e non diritto, Feltrinelli.</p>